



Nel numero di questa settimana:

- ▶ ROSALBA DE GIORGI
- ▶ TOD'S BAND
- ▶ CELEBRITÀ SCOMPARE: SIMONA TAGLI
- ▶ RUQIA E GISELA, PALADINE DI LIBERTÀ E GIUSTIZIA
- ▶ SILVANA PAMPANINI: ADDIO ALLA BELLA DI ROMA

**TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XII N. 2 (475) 18 gennaio 2016**  
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa  
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione  
 2 milioni di visite all'anno · **Collabora con Telegiornaliste** · Privacy · Cookie

**Fondatore e webmaster:** Rocco Ventre  
**Consulenza editoriale:** Francesca Succi  
**Logo grafico:** Isabella Succi  
**E-mail:** info@telegiornaliste.com

**Direttore Responsabile:** Giuseppe Bosso  
**Redazione:** Giuseppe Bosso, Francesca Succi, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saullo, Antonia Del Sambro, Maria Tinto, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo, Sara Ferramola  
 ▶ **schede redattori**

Mi piace 5mila



- Archivi magazine
- Numeri arretrati
- Interviste
- Interviste audio
- Tgiste Style
- Vademecum
- Cam girls: inchiesta
- Speciali
- Premio Tgista dell'anno
- Forum pubblico
- La Redazione
- Saluti delle tgiste
- Telegiornalisti

> **TGISTE**

**Rosalba De Giorgi.**  
**Spero che la difficile situazione di Studio 100 finisca presto**  
 di *Giuseppe Bosso*

«In questo momento, come saprete, stiamo attraversando un periodo di solidarietà a Studio 100. Stiamo cercando di superare la non facile situazione editoriale nonostante i tanti problemi di ogni giorno. Dal nuovo anno mi aspetto sicuramente una sistemazione della crisi di Studio 100».

▶ **LEGGI**



- Strumenti
- Schede e foto
- Video
- Cerca nel sito
- Nuove schede tgiste
- Rosalba De Giorgi
- Monica Di Mauro
- Alice Pedrini
- Sonia Sodano
- Carmen Cadalt
- Ghilda Pensante
- Eleon. Rossi Castelli
- Maria Grazia Romano
- Lisa Pinto

> **NONSOLOMODA**

**Tod's Band**  
 Tod's Band racconta la storia di uomini protagonisti della contemporaneità, che si identificano nello stile di vita di Tod's descrivendo il saper vivere di oggi. Un'attitudine che...

▶ **LEGGI**



> **TUTTO TV**

**Celebrità scomparse: Simona Tagli, dai cruciverba di Domenica In all'estetica**  
 di *Sara Ferramola*

Simona Tagli, celebre show girl degli anni Ottanta e Novanta è da qualche tempo...

▶ **LEGGI**



> **PINK NEWS**

**Ruqia e Gisela, paladine di libertà e giustizia**  
 di *Daniela D'Angelo*

«Quando quelli dell'Isis mi arresteranno e uccideranno, mi andrà bene perché sarà meglio così...»

▶ **LEGGI**



> **DONNE**

**Silvana Pampanini: addio alla bella di Roma**  
 di *Antonia Del Sambro*

Si è spenta a novanta anni nella Capitale che è stata anche la sua città per tutta la vita...

▶ **LEGGI**



Mi piace 5mila

**NEWSLETTER**

tua email qui  
  
  
 istruzioni

Google™ Ricerca perso

Rassegna: Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna



Accesso redazione



Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)





## Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

### Rosalba De Giorgi. Spero che la difficile situazione di Studio 100 finisca presto

di Giuseppe Bosso

Incontriamo la giornalista pugliese **Rosalba De Giorgi**, volto di **Studio 100**, con la quale parliamo, oltre che della sua carriera e di un episodio che, suo malgrado, le ha regalato notorietà a livello nazionale, della difficile situazione che attualmente sta attraversando l'emittente salentina.

#### Com'è la tua giornata tipo?

«In questo momento, come saprete, stiamo attraversando un periodo di solidarietà a Studio 100, quindi mensilmente lavoro circa 15-20 giorni, con orari variabili, e in questi sono in redazione o dalle 7 alle 13, conducendo il tg del mattino, oppure dalle 11 alle 15, con conduzione alle 14, o ancora dalle 17 alle 21».

#### Nel 2014 sei stata, tuo malgrado, protagonista di uno spiacevole episodio, quando una persona armata ha fatto irruzione in studio mentre eri in conduzione, mantenendo comunque calma e sangue freddo. A distanza di tempo hai avuto modo di rivederti e quali sensazioni ti suscita?

«Intanto va precisato che si è scoperto che l'arma di questa persona era giocattolo, quindi sgomberiamo il campo da un'eccessiva enfasi di un momento che comunque ho scelto di non rivedere e tantomeno di leggere cosa si è scritto. Certo, calma e sangue freddo, non avrei immaginato di essere così, ma il momento lo richiedeva; sapevamo che questo signore si aggirava nei pressi degli studi e aveva questa intenzione...».

#### Qual è stata l'esperienza che ti ha maggiormente coinvolta?

«Amo il contatto con la gente, e ogni momento che mi può portare a diretto contatto col cittadino, con le persone, anche attraverso eventi come la settimana santa e eventi religiosi, legati al sociale, li affronto con viva gioia».

#### Come pensi di essere cambiata rispetto ai tuoi esordi?

«Ho iniziato nel 1991, accanto a colleghi più grandi e più esperti di me, che erano più distaccati rispetto a come sono io oggi, con chi si avvicina a questo mestiere; tengo a precisare, però, che comunque quel loro modo di fare mi ha insegnato a restare umile e ad impegnarmi tanto per raggiungere i miei traguardi: ero timida, educata e rispettosa dei ruoli. Lo sono rimasta, ma ho maturato tanta esperienza che mi aiuta a superare paura e timidezza».

#### Pro e contro di operare in una realtà come Taranto?

«Sicuramente ci sono entrambi: positivo è essere considerata dalla gente un punto di riferimento, per gente che ti ascolta e si fida di te, è una grande responsabilità. I contro sono sicuramente legati alla non facile situazione editoriale di cui ti parlavo, che stiamo cercando di superare nonostante i tanti problemi di ogni giorno».

#### Cosa ti aspetti dal nuovo anno?

«Sicuramente una sistemazione della crisi di Studio 100, sia sotto il profilo editoriale ed economico. Spero che sia un anno prospero anche per tutta l'economia in generale».

#### Cosa farai da grande?

«Farei esattamente quello che ho fatto, ma potendo scegliere il mio futuro, preferirei qualcosa che mi porta a vivere a stretto contatto con la natura».



Share 2886 Tweet 402 Google + 43 Email 20

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)



## Nonsolomoda *Moda, bellezza, benessere, lifestyle*

### Tod's Band

**Tod's Band** racconta la storia di uomini protagonisti della contemporaneità, che si identificano nello stile di vita di Tod's descrivendo il saper vivere di oggi.

Un'attitudine che unisce personaggi simili, ma con background differenti che, anche nella loro diversità di valori, hanno lo stesso approccio al modo di vivere: indipendente ed individuale.

Uomini che seppur diversi tra loro, sono sempre accomunati dalla ricerca dell'alta qualità, del buon gusto e all'attenzione al dettaglio che fa la differenza.

Viaggiatori che vivono sotto il segno dell'Italian Style che si lega perfettamente al prodotto iconico di Tod's: il **Leo Clamp**.

Il **mocassino** di Tod's, si arricchisce di un accessorio distintivo: il **Clamp**, che anche per questa stagione è il segno iconico che lo accompagna e lo ridefinisce con nuove declinazioni di colori e pellami.

Il **Leo Clamp** è realizzato con le tecniche tradizionali di lavorazione ed artigianalità che caratterizzano il Made in Italy di Tod's.

Il **Piumino in pelle** è il protagonista della nuova collezione di abbigliamento RTW.

Nella tradizione di Tod's, la pelle è stata trattata con le stesse tecniche artigianali del "fatto a mano" utilizzate per gli accessori: la spazzolatura è la protagonista del trattamento e il colore assume un aspetto vissuto grazie alla tecnica della "ceratura al nero".

Realizzata con i più pregiati e morbidi pellami, risulta estremamente leggera e impalpabile al tatto.

Questo piumino in pelle è la quinta essenza della leggerezza, un capo dall'eleganza ricercata che coniuga la tradizione e l'alta qualità con il design.



[Share](#) 684 [Tweet](#) 168 [Google +](#) 24 [Email](#) 6

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#)



## Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

**Celebrità scomparse: Simona Tagli, dai cruciverba di *Domenica In* all'estetica**  
di Sara Ferramola

**Simona Tagli**, celebre **show girl** degli **anni Ottanta e Novanta** è da qualche tempo **lontana dai riflettori** del piccolo schermo.

Inizia la sua carriera contemporaneamente all'**avvento della televisione commerciale** come **modella** nel programma **Pop Corn** di **Augusto Martelli**, e compare negli stessi anni nel programma storico **Drive-in**.

Ma è soprattutto ricordata per la sua **presenza a *Domenica In*** nel **cruciverba** che tutti ricordano e per i suoi **stacchetti sexy** in **abiti aderenti e minigonne: bionda, dalle gambe bellissime** e non solo, attirava sicuramente il pubblico.

Nel **1992** presenta su Rai Uno **Le Colombiadi**, programma trasmesso da **Genova** nell'ambito delle omonime manifestazioni del **cinquecentenario** della **scoperta dell'America** da parte di **Cristoforo Colombo** ed è anche nel cast di **Piacere Raiuno**, insieme a **Gigi Sabani, Danila Bonito e Demo Mura**.

Nel **1996** passa a **Tmc** - 'antenata' di La 7 - dove conduce **Il grande gioco del mercante in fiera**, insieme a **Jocelyn, Sabrina Salerno, Anna Valle e Angela Melillo**, per la regia dello stesso Jocelyn, e partecipa a trasmissioni legate al **Campionato italiano Superturismo** e molte altre.

**Abbandona** per poco tempo il mondo televisivo per **laurearsi in Architettura** a Milano, ma **ritorna sulle scene nel 2002** con l'**incisione di un disco**; dopo altre partecipazioni, tra cui l'**edizione 2006 de *L'Isola dei famosi***, nel **2011** lascia **definitivamente** lo spettacolo.

Diventata **mamma** nel 2005, decide di **dedicarsi ad altro**: ha aperto un **centro estetico** per **mamme e bambini** e si dichiara **soddisfatta** della sua vita di ora **lontana dalle scene**.



[Share](#) 2825 [Tweet](#) 398 [Google +](#) 14 [Email](#) 1

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)



## Pink news Notizie al femminile

### Ruqia e Gisela, paladine di libertà e giustizia

di Daniela D'Angelo

«Quando quelli dell'Isis mi arresteranno e uccideranno, mi andrà bene perché sarà meglio così piuttosto che vivere umiliata da loro». Queste le **ultime parole** digitate sui **social network** da **Ruqia Hassan**, giovane **giornalista freelance** ed ennesima **vittima** dell'Isis con l'**accusa di spionaggio**. La donna aveva **30 anni** e aveva studiato **filosofia** all'**università** di **Aleppo** e successivamente si era **unita** ai gruppi di **opposizione** contro il **regime** di **Bashar al Assad**, quando la **rivoluzione siriana** era iniziata anche a **Raqqa**, **rifiutandosi di lasciare la città** anche dopo la conquista da parte dello Stato islamico.

Come **unica arma** in sua difesa aveva la **penna**, sua **alleata** con la quale - sotto lo **pseudonimo** di **Nissan Ibrahim** - **derideva l'Isis**, riuscendo a **trasformare il terrore** imposto dai **jihaisti** tramite le loro restrizioni in **sottile ironia**. La giornalista **raccontava la quotidianità di Raqqa**, la roccaforte in Siria di **Daesh** (altro nome con cui è identificabile l'Isis) portando a **conoscenza** i **bombardamenti** che colpivano la città.

Ruqia rappresentava il **simbolo** della **libertà dalla sottomissione delle donne al califfo**, sfidandolo con il delicato ma pungente **inchiostro**; la sua morte ha lasciato molti **sgomenti** e **attoniti**.

Ruqia non è però l'unica donna a rappresentare l'**indipendenza** e la **forza immensa** che possiedono le donne: tra queste vi è infatti **Gisela Mota**, freddata anch'ella, non dai jihadisti, ma da un **commando di quattro killer**. La trentatreenne era da poco stata eletta **sindaco** della città di **Temxico**, in **Messico**, cittadina foriera di problemi legati al **narcotraffico** e al **crimine organizzato**.

Non a caso lo **slogan** politico usato dalla leader durante le elezioni era **Ripulire la città dai narcos** e poche ore dopo l'assunzione della carica è stata assassinata barbaramente in un appartamento. I suoi colleghi e i suoi concittadini la descrivono come una **donna onesta e determinata**, impegnandosi affinché **tale atto di viltà non resti impunito**.

Ruqia e Gisela **non si conoscevano** ma entrambe **perseguivano degli obiettivi**: entrambe volevano con le **loro forze** rendere il mondo un **posto migliore**, lottando ed esponendosi in **prima persona**, conscie del rischio che ne poteva derivare.

Nonostante tutto **non si sono mai arrese**, hanno continuato a **testa alta** a **perseguire i loro ideali**, **non abbassando la testa** ai poteri forti e questo dev'essere un grande **insegnamento** e la loro **eredità** per tutte noi: solo così potremmo **onorare la loro memoria** e quella di tante altre donne che in prima linea hanno difeso le loro **idee** e le **speranze** riposte nel mondo.



Share 1296 Tweet 165 Google + 19 Email 5

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)



## Donne *Nel mondo, nella storia*

### Silvana Pampanini: addio alla *bella di Roma*

di *Antonia Del Sambro*

Si è **spenta a novanta anni** nella **Capitale** che è stata anche la **sua città** per tutta la vita, **Silvana Pampanini**, **attrice, icona sensuale** e **musa** di molti dei **registi del dopoguerra italiano**.

Se ne è andata quasi **sottovoce** a parte qualche **"coccodrillo"** redazionale già pronto e qualche **saluto affettuoso** da chi le era stato vicino per tutta la vita.

La sua **camera ardente**, confrontata con quella di attrici e personaggi televisivi scomparsi di recente, è stata **disertata dai più** e per ragioni di salute al suo funerale non è potuta essere presente neppure la sua stessa **sorella**. Di questo **mancato omaggio** degli italiani a una **vera diva del cinema** di casa nostra è stato detto molto e anche con un certo **stupore**, come se poi **bastasse un funerale affollato** o una camera ardente piena di gente a **decretare la bravura e la grandezza** di un personaggio pubblico.

Silvana Pampanini è stata una diva con la **D maiuscola** perché anche in vita e quando era giovanissima ha sempre dovuto **lottare** con **pregiudizi e snobismi** che spesso **accompagnano tutte le donne** molto belle che vogliono anche dimostrare di essere **brave e portate per fare** gli stessi **lavori degli altri**. E così appena arrivata sul grande schermo alla Pampanini si **biasimò** subito di avere **mostrato solo le gambe** e le sue **forme** e nulla di più nonostante le pellicole in questione come **I pompieri di Viggiù** e **Bellezze in bicicletta** erano state **interpretazioni convincenti** di una giovane Silvana che contribuì a rendere gli stessi film **famosi in tutto il mondo**.

La Pampanini girò scene e pellicole importanti già dalla **fine degli anni '40** e quindi fu la diva più **amata e desiderata** ben **prima** di attrici altrettanto belle e famose del nostro cinema come **Sophia Loren** e **Gina Lollobrigida**.

Purtroppo, però, **la gente dimentica** e nonostante il **curriculum strepitoso** di Silvana Pampanini si finisce con il commentare la sua scomparsa con semplici **frasi fatte** e ci si scorda che nella **storia del cinema italiano** la **bella di Roma** non solo ha recitato **accanto agli attori più bravi e famosi** dell'epoca ma anche con i **registi più accreditati** e quotati del **neorealismo** come italiano **Monicelli, Corbucci, Germi, Soldati**.

Silvana era bellissima e convincente e possedeva quel **fascino da ragazza di periferia** che l'ha sempre resa più **credibile** nei ruoli della **commedia italiana** **doc** e che è stato il suo **punto di forza** più importante rendendola sempre all'altezza della storia che andava a interpretare.

La **bella di Roma**, come venne **nominata** dopo questo film di **Comencini** con **Stoppa** e **Sordi** non fu **mai apprezzata purtroppo come meritava** e se anche **Walter Veltroni mancò di chiamarla nel 2008** per la **Festa del cinema di Cinecittà** allora rimane un vero **peccato** per tutti non avere dato a una nostra interprete così importante il giusto **riconoscimento** che avrebbe **meritato** come artista e come donna. Una donna **amata e corteggiata** da uomini di **ogni età** ed **estrazione sociale** del suo tempo, come **Totò** che avendo **perso la testa per lei** le **scrive** e le **dedica Malafemmina**, canzone **cult** della storia della musica italiana. E se anche questo è poco allora speriamo che le **nuove generazioni** sappiano **fare meglio e di più** nel riconoscere un **talento vero** del nostro cinema.



 Share 1323  Tweet 260  Google + 25  Email 9

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)